

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020 – 2025
PROGRAMMAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA
PREVENZIONE

Mara Bernardini

Dirigente Area tutela della salute nei luoghi di lavoro - Regione Emilia-Romagna

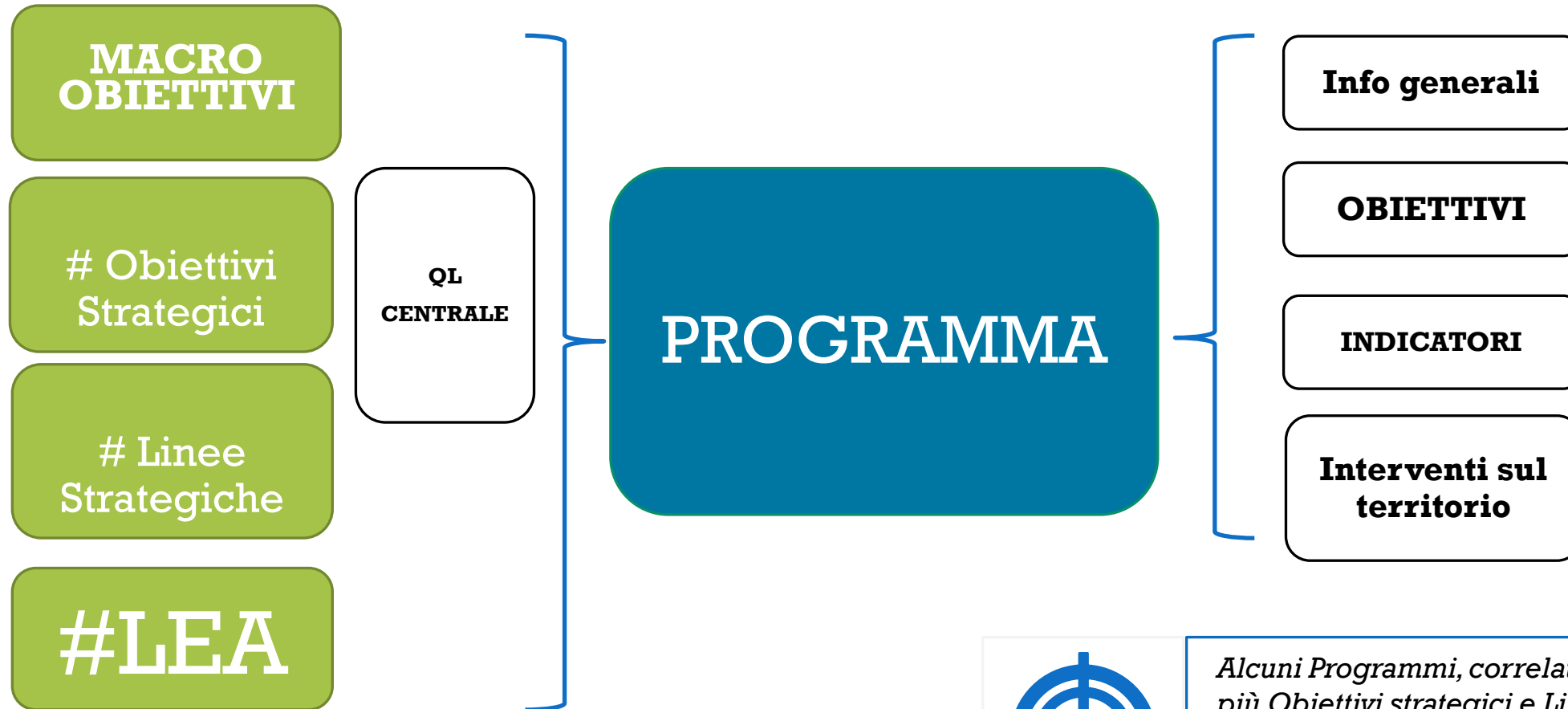


Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

**Piano Nazionale della
Prevenzione
2020-2025**

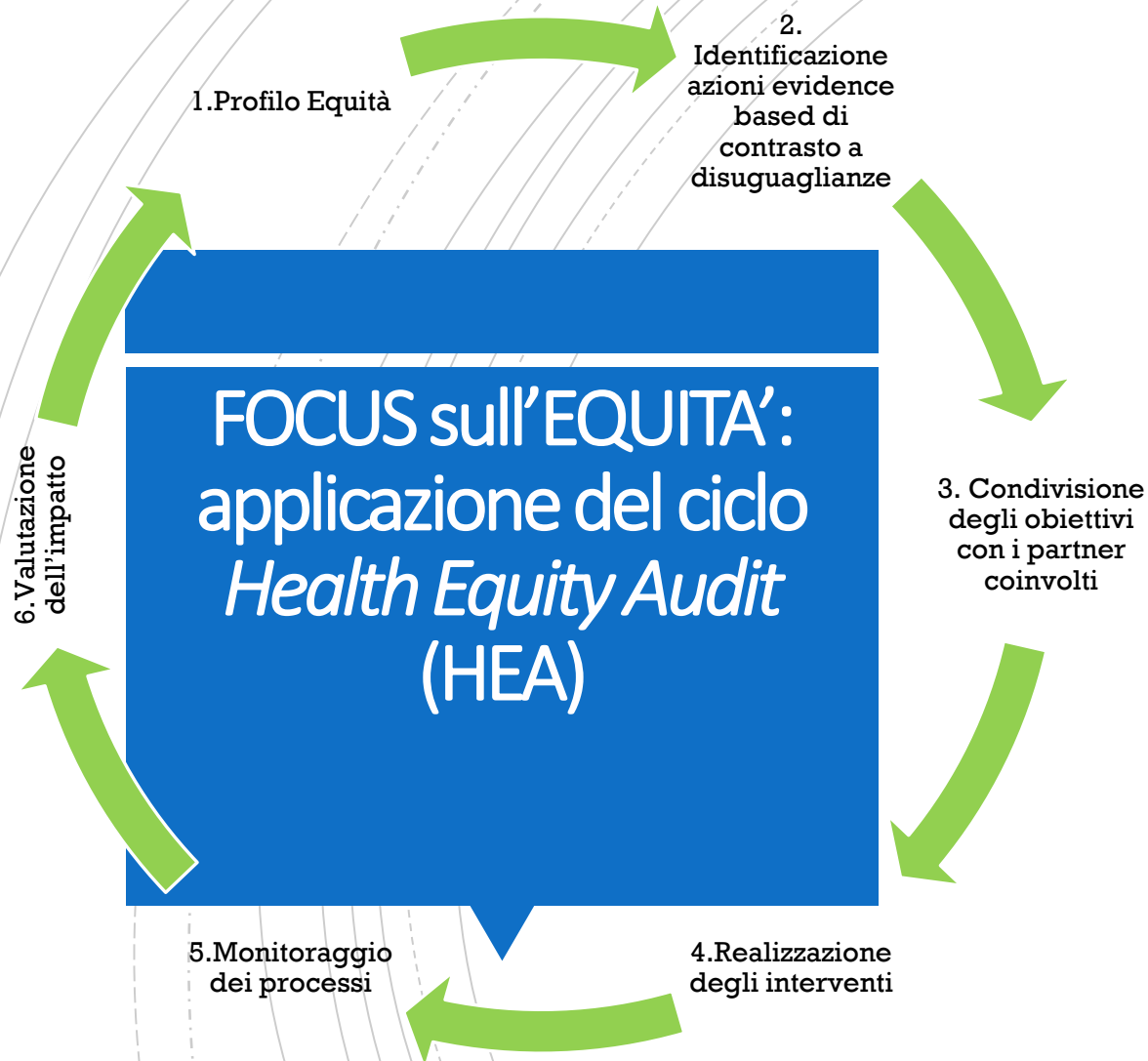
Programma = unità elementare del PRP= base dell'infrastruttura della PF



Alcuni Programmi, correlati ad uno o più Obiettivi strategici e Linee strategiche del Macro o dei Macro obiettivi di riferimento, sono "predefiniti"

AZIONI TRASVERSALI

- ✓ **Intersectorialità**
 - ✓ **Formazione**
 - ✓ **Comunicazione**
 - ✓ **Equità**
- **Azioni di sistema che contribuiscono trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi di salute e di equità del PNP.**
 - **Vanno declinate con obiettivi specifici in ogni programma**



□ LIVELLI di Pianificazione coinvolti nelle fasi del ciclo HEA:

- PIANO
- PROGRAMMA
- INTERVENTO: Azione equity-oriented

□ Monitoraggio di attività differenti a seconda dell'anno/fase di osservazione

□ Indicatore dell'Obiettivo Lenti dell'Equità 'operazionalizzato' nel ciclo HEA e quindi scomposto in 3 fasi:

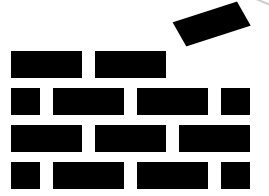
1. profilo di salute ed equità regionale
2. profilo di salute ed equità di programma
3. scelta e realizzazione di un intervento di contrasto alle disuguaglianze, e in conseguenza di un obiettivo di perseguimento dell'equità e dei relativi indicatori di monitoraggio.

□ STRUMENTI misti per l'accompagnamento alla pianificazione

- Box di testo con indice guida (Sintesi *Profilo di salute ed equità*)
- set strutturato di quesiti (*Griglie HEA*)

1. - **Malattie croniche non trasmissibili**
2. - **Dipendenze e problemi correlati**
3. - **Incidenti domestici e stradali**
4. - **Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali**
5. - **Ambiente, clima e salute**
6. - **Malattie infettive prioritarie**

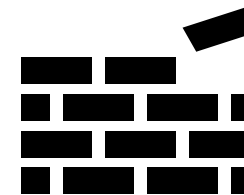
MACRO OBIETTIVI



6 MACRO OBIETTIVI che rispondono
alle priorità strategiche per il
quinquennio 2020-25

- **PP1: Scuole che Promuovono Salute**
- **PP2: Comunità Attive**
- **PP3: Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute**
- **PP4: Dipendenze**
- **PP5: Sicurezza negli ambienti di vita**
- **PP6: Piano mirato di prevenzione**
- **PP7: Prevenzione in edilizia ed agricoltura**
- **PP8: Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro**
- **PP9: Ambiente, clima e salute**
- **PP10: Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza**

I PROGRAMMI PREDEFINITI



10 PROGRAMMI che rispondono alle priorità strategiche per il quinquennio 2020-25

Sono PREDEFINITI nel senso che nel PNP sono predisposti tutti i contenuti da quelli relativi al collegamento con gli elementi di Quadro Logico, agli Obiettivi e Indicatori

PROGRAMMAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PRP 2020 - 2025

PP1 – Scuole che promuovono salute

PP3 – Luoghi di lavoro che promuovono salute

PP6 – Piano mirato di prevenzione

PP7 – Prevenzione in edilizia ed agricoltura

PP8 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

PP9 – Ambiente, clima e salute (amianto)

PL14 – Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER)

PL15 – Sicurezza chimica

Struttura dei programmi

Profilo di salute ed
equità

Analisi di contesto

Declinazione a
livello regionale

Piano mirato di
prevenzione

Piano mirato di prevenzione

- Fase di assistenza:
 - progettazione (2022)
 - seminario di avvio (2022)
 - produzione buone pratiche condivise e scheda autovalutazione (2022)
 - informazione/formazione (2023)
- Fase di vigilanza
 - autovalutazione delle aziende (2023-2024)
 - vigilanza da parte delle ASL sulle aziende coinvolte nell'intervento di prevenzione (2024-2025)
- Fase di valutazione di efficacia
 - raccolta e diffusione di buone pratiche o misure di miglioramento (2025)
 - restituzione dei risultati e/o di buone prassi (2025)

PP3 – Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute

- **Concorre alla diffusione delle conoscenze in tema di fattori di rischio di malattie croniche per creare nei lavoratori la consapevolezza e la capacità di scegliere stili di vita salutari e aumentare le opportunità di scelta nell'ambiente di lavoro**
 1. Ricerca di accordi formalizzati con le parti sociali mirati a dare impulso alla diffusione e adozione di programmi di promozione della salute in aziende di tutti i settori
 2. Individuazione di buone pratiche per la adozione in ambiente di lavoro di stili di vita salutari relativamente ai rischi: sedentarietà, sovrappeso/obesità, fumo, alcol, screening oncologici e vaccinazioni raccomandate e coinvolgimento delle aziende al fine della implementazione delle azioni rivolte a tutti i lavoratori
 3. Coinvolgimento dei medici competenti aziendali e loro formazione alla realizzazione di colloqui individuali con i lavoratori che presentano fattori di rischio al fine di accompagnarli al cambiamento
- **Per contrastare le disuguaglianze di salute**
 - Progetti di promozione dell'attività fisica e della corretta alimentazione rivolti alle lavoratrici
 - Supporto a campagne di screening per il tumore della mammella in aziende che occupano prevalentemente manodopera femminile straniera

PP6 – Piano mirato di prevenzione

- Piani mirati di prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali
 - percezione e valutazione del rischio stradale in settori non professionali del trasporto
 - prevenzione degli infortuni da investimento e da movimentazione di carichi nel comparto della logistica
 - sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni gravi e più frequenti

PP6 – Piano mirato di prevenzione

• Azioni

- coinvolgimento gruppo di lavoro
- formazione operatori UOPSAL ed eventuali altri partecipanti al gruppo di lavoro
- confronto con parti sociali e buone pratiche
- formazione e informazione alle figure della prevenzione e lavoratori
- controllo e vigilanza
- definizione di buone pratiche
- *incidentalità stradale che interessa il genere femminile*
- ***definizione di buone pratiche sui dispositivi elettronici alla guida***



PP6
Azione HEA

Definizione di buone pratiche sui dispositivi elettronici alla guida

Approfondire le conoscenze e promuovere la valutazione e gestione del rischio relativamente alle nuove figure (trasporto work on demand e just in time) che prevedono, già per come è concepita l'organizzazione lavorativa, l'utilizzo di dispositivi elettronici alla guida, necessari per definire in tempo reale target e cronoprogrammi di spostamenti e consegne, anche con riferimento ad aspetti più generali delle strategie organizzative del comparto della logistica.

PP7 – Prevenzione in edilizia e agricoltura

- **Piani mirati di prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali**
 1. Prevenzione del rischio di cadute all'alto collegato alla rimozione dell'amianto, al rifacimento dei tetti e al montaggio/smontaggio dei ponteggi.
 2. Prevenzione del rischio di infortunio conseguente all'utilizzo di macchine in agricoltura.

- **Altri obiettivi**
 - Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente.

PP7 – Prevenzione in edilizia e agricoltura

• Azioni

1. Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate con gli stakeholder della prevenzione nei luoghi di lavoro
2. Promozione della diffusione di conoscenze e competenze negli operatori AUSL, realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema di prevenzione in edilizia e agricoltura
3. Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale e informativo - Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia e agricoltura
4. Attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese applicando i principi dell'empowerment e dell'assistenza: Contrasto all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro prive dei RES
5. ***Coinvolgimento delle microimprese dell'edilizia (fino a 9 addetti) nell'adozione di buone pratiche di sicurezza per la prevenzione delle cadute dall'alto e nell'adozione di protocolli di sorveglianza sanitaria efficace***

PP7
Azione HEA

Coinvolgimento delle microimprese dell'edilizia (fino a 9 addetti) nell'adozione di buone pratiche di sicurezza per la prevenzione delle cadute dall'alto e nell'adozione di protocolli di sorveglianza sanitaria efficace

Predisposizione di strumenti semplificati di attuazione delle procedure per la sicurezza, di strumenti di autovalutazione e assistenza all'attuazione delle misure.

Predisposizione ed erogazione di corsi di formazione ai Datori di lavoro/RSPP/Coordinatori delle microimprese.

Predisposizione di documento relativo a protocolli di sorveglianza sanitaria efficace finalizzata alla protezione dei lavoratori dai rischi presenti in Edilizia, con particolare riferimento al rischio di lavoro in quota.

PP8 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

- **Piani mirati di prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali**
 1. Riduzione e contenimento dell'esposizione agli agenti cancerogeni professionali più diffusi sul territorio regionale
 2. Individuazione di buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare a persone non autosufficienti.
 3. Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni
- **Altri progetti**
 - Attivazione di interventi di gestione dei rischi psicosociali di livello secondario e terziario, mediante supporto psicologico ad operatori delle aziende sanitarie regionali.
 - Prevenzione del fenomeno della violenza nelle aziende sanitarie regionali.

PP8 – Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

- **Azioni**

1. coinvolgimento gruppo di lavoro
2. formazione operatori UOPSAL ed eventuali altri partecipanti al gruppo di lavoro
3. confronto con parti sociali e buone pratiche
4. formazione e informazione alle figure della prevenzione e lavoratori
5. produzione materiale informativo
6. controllo e vigilanza
7. definizione di buone pratiche
8. ***produzione di materiale informativo su rischio cancerogeno per lavoratori stranieri***

PP8
Azione HEA

Produzione di materiale informativo su rischio cancerogeno

Attuazione di un percorso per la produzione di materiale informativo specifico sul rischio cancerogeno e promozione della salute (screening, stili di vita, contrasto al tabagismo) rivolto a lavoratori stranieri in collaborazione con le parti sociali e coinvolgimento di aziende e lavoratori.

Sorveglianza sanitaria efficace (PP7 e PP8)

- **Azioni**

- report annuale art. 40 Allegato 3B
- buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria
- formazione operatori e medici competenti inerente la sorveglianza sanitaria
- verifica applicazione buone pratiche inerenti la sorveglianza sanitaria

PL14 - Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP – ER).

- Rendere disponibile alla comunità dati epidemiologici e analisi qualitative relativamente a profili di salute nei luoghi di lavoro per orientare la prevenzione (dati aggiornati, con un dettaglio locale, forniti con caratteristiche di usabilità ed efficacia comunicativa su profili di rischio e di danno e azioni di prevenzione).
- Rendere fruibili informazioni su: dati infortuni e malattie professionali (Flussi informativi, InForMo, MalProf); registri di patologia tumorale (ReNaM, ReNaTuNS e neoplasie a bassa frazione eziologica); registri di rischio (esposti ad agenti cancerogeni, report da registro notifiche preliminari cantieri); sorveglianza sanitaria (effettuata dai medici competenti e sorveglianza ex esposti); attività di prevenzione e controllo; indagini ed approfondimenti specifici; documentazione ed esiti dei piani mirati di prevenzione.
- Realizzare azioni di formazione e comunicazione finalizzate a promuovere capacità di analizzare e valorizzare i dati disponibili al fine di una maggiore efficacia di azione da parte dei portatori di interesse.

PL14 - Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP – ER).

- IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA (SIRP – ER) - Rendere disponibili funzionalità ed elaborazioni utili alla governance regionale del PRP in coerenza con le indicazioni dei soggetti della prevenzione coinvolti nella realizzazione del PRP.
- AGGIORNAMENTO DATI - Aggiornamento periodico dei dati disponibili nel Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP-ER)
- FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LE FIGURE DELLA PREVENZIONE - Attività di formazione rivolta ad operatori della prevenzione UOPSAL, a figure della prevenzione (es. RLS, RLST, RLS di sito, RSPP e ASSPP, Medici competenti) per l'utilizzo del Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna e attività di comunicazione per la diffusione della conoscenza del Sistema Informativo.

PL14
Azione HEA

Formazione per le figure della prevenzione delle micro e piccole aziende

Mediante una attività di formazione rivolta alle diverse figure della prevenzione che operano per micro e piccole aziende nel contesto della bilateralità artigiana (EBER-OPTA), ci si propone di ridurre la disuguaglianza di accesso e di capacità di utilizzo dei dati relativi ai rischi e ai danni da lavoro presenti nel Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP E-R)